Programma da svolgere durante l'anno scolastico 2026/27

Classe:	**3 I**
Materia:	**SCIENZE UMANE**
Insegnante:	Prof.ssa Anna Pica
Testo utilizzato:	**"Sociologia"** Volontè, Lunghi, Magatti, Mora, Silla**- Mondadori** **"Lo sguardo sull'altro" Manuale di antropologia,** M.Aime- **Loescher**

Argomenti previsti

ARGOMENTO	NOTE
SOCIOLOGIA **Introduzione alla sociologia** - che cosa sono le scienze umane - che cos'è la sociologia - le origini della sociologia	**Unità 1**
L'evoluzione del pensiero sociologico - tra ottocento e novecento: la generazione dei classici - dal novecento ai giorni nostri	**Unità 2**
Le strutture della società - il processo di istituzionalizzazione - le forme della struttura sociale	**Unità 3**
Metodologia della ricerca sociologica - il procedimento di ricerca - i metodi di rilevazione	**Unità 10**
ANTROPOLOGIA **L'antropologia: uno sguardo sull'altro** - antropologia e dintorni - la fortuna dell'indeterminatezza - culture in costruzione - una molteplicità di sguardi - breve storia dell'antropologia	**Modulo 1**
Strumenti e metodi di ricerca - antropologia: istruzione per l'uso - i ferri del mestiere - scrivere le culture - i campi di indagine	**Modulo 2**
In viaggio da sempre - all'origine della specie "uomo" - il circolo virtuoso dei primi utensili - il lento cammino della selezione naturale - una specie in viaggio	**Modulo 3**

- “razza” senza futuro - adattarsi all’ambiente	
Nascere, crescere, morire - il mistero dell’inizio - diversi tipi di età - le fasi della vita - anziani o vecchi? - questioni di genere - quando il corpo si ammala - faccia a faccia con la morte	**Modulo 4**
Il corpo è cultura - cultura sulla pelle - sotto la pelle - sopra la pelle - la mercificazione del corpo - ciò che resta del corpo	**Modulo 6**
Le relazioni di parentela - i parenti: chi sono? - famiglia, matrimonio, parentela sociale - la poligamia - il tabù dell’incesto - endogamia, esogamia, levirato - residenze a confronto - regole di discendenza	**Modulo 7**
La società: modelli e organizzazione - tipi di società - il leader e la sua funzione - dentro uno Stato - vivere insieme: la comunità - riti di rappresentazione - confini e identità	**Modulo 8**

Annotazioni: la metodologia adottata prevede l’utilizzo di slides ad integrazione della lezione, appunti, fotocopie o brevi dispense. Durante l’anno saranno svolti approfondimenti anche attraverso la lettura di saggi, la visione di film o brevi documentari a tema, discussioni guidate, debriefing e produzione di elaborati in cooperative learning.

Criteri di formulazione delle proposte di voto

Al termine di ogni periodo valutativo dell'anno scolastico (trimestre/pentamestre), l'insegnante propone un voto numerico. La valutazione finale è stabilita collegialmente dal Consiglio di Classe considerando tutti gli elementi disponibili.

Il voto proposto al Consiglio di classe verrà formulato alla luce dei seguenti criteri.

a) **Numero minimo di valutazioni**

primo trimestre: lo/a studente/ssa dovrà sostenere almeno 2 prove fra scritte (valevoli per l'orale) e orali;
secondo pentamestre: lo/a studente/ssa dovrà sostenere almeno 3 prove fra scritte (valevoli per l'orale) e orali.
In entrambi i periodi i voti di eventuali recuperi non fanno parte del numero minimo di verifiche e non deve mancare la verifica finale.

In mancanza del numero minimo di prove sopra citato la valutazione proposta sarà N.C. (non classificabile) in quanto gli elementi disponibili per assegnare una valutazione risulteranno non sufficienti.

b) modalità utilizzate per formulare la proposta
La proposta di voto, in entrambi i periodi didattici, verrà formulata con i seguenti criteri:

- il voto proposto sarà ottenuto a partire dalla media matematica
- La media matematica sarà arrotondata per difetto se lo studente non sarà costantemente partecipe al dialogo educativo, non sarà puntuale nello svolgimento dei compiti assegnati, si assenti ripetutamente alle verifiche, non dimostri un progressivo miglioramento negli esiti di apprendimento; al contrario la media matematica sarà arrotondata per eccesso qualora lo studente sia costantemente partecipe al dialogo educativo, non si assenti alle verifiche, sia puntuale nella preparazione, dimostri un progressivo miglioramento delle sue capacità di apprendimento.

b) **Modalità utilizzate per formulare la proposta di voto**
Al termine di ciascun periodo valutativo verrà calcolata la media di tutti i voti conseguiti nella disciplina da parte dello studente.
L'attività concernente la valutazione spetta esclusivamente all'insegnante e al Consiglio di Classe. La media calcolata costituirà il punto di partenza dal quale il Consiglio di Classe perverrà alla formulazione del voto finale dopo aver considerato anche eventuali altri fattori quali, ad esempio: i percorsi di recupero o di approfondimento seguiti, l'atteggiamento dello studente in classe, l'attenzione, la partecipazione al dialogo educativo, la puntualità e la costanza nello svolgimento dei compiti assegnati e nella cura della propria preparazione.

Per le esigenze specifiche degli studenti BES/DSA il docente prenderà in considerazione le certificazioni depositate e protocollate presso la segreteria e adotterà tutte le misure necessarie atte al raggiungimento del successo formativo degli studenti interessati, dopo averne attentamente valutato le situazioni caso per caso e dopo aver adottato le previste misure compensative e dispensative presenti nel Piano Didattico Personalizzato redatto dal consiglio di classe e condiviso e approvato dalle famiglie.

Le conoscenze, le abilità e le competenze sono valutate nel rispetto delle misure dispensative e degli strumenti compensativi previsti dal Piano Didattico Personalizzato (PDP), in coerenza con quanto in esso espressamente indicato

Corsico, 30/10/2026

L'insegnante

Anna Pica

N.B. - Il testo pubblicato sul web, privo di firma, corrisponde integralmente alla versione firmata depositata presso la segreteria didattica.